



PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA IN SOMMINISTRAZIONE, AGLI UTENTI AVENTI DIRITTO, DI AUSILI PER LE PRESTAZIONI DI ASSISTENZA INTEGRATIVA E PROTESICA DI CUI AL D.P.C.M. 12 GENNAIO 2017, OCCORRENTI PER LE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE BASILICATA – (SIMOG n. 6925706)

Risposte alle richieste di chiarimenti pervenute dal 01/03/2018 alle ore 12:00 del 26/03/2018.

Parte III

N.	QUESITO	RISPOSTA
Richiesta di chiarimenti pervenuta il 01/03/2018		
264	La gara per un valore di base d’asta pari ad €. 10.164.722,52= + IVA annuali, ed €. 40.658.890,08= + IVA quadriennale, è composta da n. 9 (nove) Lotti dei quali gran parte “appaiono assemblati in modo eterogeneo”, in modo da precludere la partecipazione di una pluralità di concorrenti, in dispregio del principio generale che impone alla P.A. di garantire la più ampia partecipazione al procedimento ad evidenza pubblica, favorendo, al contrario, la partecipazione di un solo concorrente.	Secondo le Aziende Sanitarie committenti, i lotti in cui è suddivisa la procedura di gara sono stati costruiti in maniera da garantire l’omogeneità degli articoli contenuti all’interno di essi. Si ribadisce quanto previsto in proposito dalla documentazione di gara.
265	Al fine di rendere trasparente e di consentire la massima partecipazione come già dalla Vs. Spettabile Stazione Appaltante utilizzato per gare precedenti, chiediamo che l’aggiudicazione avvenga secondo il criterio previsto all’art. 51, n. 3 del D. Lgs. 50/2016, e ss.mm.ii., prevedendo, con una integrazione al Bando di gara, di limitare l’aggiudicazione di lotti allo stesso concorrente, nel numero massimo di due; Prevedendo, inoltre, che ogni lotto debba essere partecipato e qualificato fino all’85% dei prodotti richiesti nello stesso (ciò apre di fatto a tutti coloro che su 301 prodotti richiesti dal lotto n. 1, ne possono offrire soltanto una gran parte).	Relativamente al criterio previsto dall’art. 51 del Codice dei contratti pubblici, si rimanda al <i>Disciplinare di gara II rettifica</i> . Si ribadisce che l’offerta tecnica deve riguardare, a pena di esclusione, tutti gli ausili presenti negli elenchi relativi ai singoli lotti di cui all’ <i>Allegato 1r - Caratteristiche minime della fornitura rettificato</i> , a copertura del 100% del fabbisogno richiesto, come già comunicato nella risposta al Quesito n. 1.
266	Infine chiediamo la posticipazione dei termini di presentazione delle offerte economiche e tecniche, specificando che la capacità economica e tecnica delle Aziende partecipanti è soddisfatta dalla semplice fornitura e riparazione dei Dispositivi Medici in Genere (secondo la Classificazione dei Dispositivi Medici in vigore).	Si rimanda al <i>Disciplinare di gara II rettifica</i> che, nel confermare quanto già previsto circa i requisiti di partecipazione degli operatori economici, prevede una proroga al termine per la presentazione delle offerte. Si veda anche risposta ai Quesiti n. 12 e 169.



N.	QUESITO	RISPOSTA
----	---------	----------

Richiesta di chiarimenti pervenuta il 01/03/2018

267	La maggior parte dei lotti, rappresentano a nostro avviso la somma di dispositivi ed ausili disomogenei fra loro, confezionati in modo tale da non consentire la più ampia partecipazione sia ai produttori che ai distributori regionali ed interregionali, rilevando così la necessità di dover partecipare tramite <u>un unico soggetto offerente</u> .	Si veda risposta al quesito n. 264
268	Basterebbe a questo punto applicare una percentuale minima dei prodotti richiesti per ogni lotto (80% - 85%) così come da Voi applicato per la gara relativa alla fornitura di Aghi e Siringhe e quindi rendere più trasparente la procedura di Appalto in linea con il D.lgs n. 50/2016 e s.m.i. .	Il riferimento ad altre procedure di gara espletate da questa Stazione Appaltante non è pertinente. Si ribadisce che l'offerta tecnica deve riguardare, a pena di esclusione, tutti gli ausili presenti negli elenchi relativi ai singoli lotti di cui all' <i>Allegato 1r - Caratteristiche minime della fornitura rettificato</i> , a copertura del 100% del fabbisogno richiesto. Si veda anche risposta al Quesito n. 265.
269	Chiediamo l'applicazione nel Capitolato di Gara della possibilità di risultare aggiudicatari per un massimo di n. 2 lotti per ogni azienda partecipante, ciò renderebbe sicuramente più ampia la partecipazione, garantendo la diversificazione degli approvvigionamenti aprendo così il mercato a nuove strategie, nell'interesse della P.A.	Si rimanda al <i>Disciplinare di gara II rettifica</i> .
270	Chiediamo inoltre di posticipare i termini di scadenza della gara in oggetto in attesa dei chiarimenti/modifiche sostanziali da noi indicati.	Si rimanda al <i>Disciplinare di gara II rettifica</i> che prevede anche una proroga al termine per la presentazione delle offerte.

Richiesta di chiarimenti pervenuta il 15/03/2018

271	Con riferimento alla procedura di gara in oggetto, avendo la scrivente spedito il plico d'offerta prima della Vs. comunicazione di proroga dei termini di presentazione al 12/04 p.v. si chiede con la presente quali siano le Vs. procedure per il ritiro del plico suddetto.	Si veda l'Avviso <i>Modalità di ritiro delle offerte già inoltrate</i> pubblicato sul profilo del committente in data 15/03/2018.
-----	--	---

Richiesta di chiarimenti pervenuta il 19/03/2018

All'art. 3 del Disciplinare sono state introdotte delle clausole sull'aggiudicazione dei lotti, limitanti e discriminanti per le aziende, di fatto limitano la concorrenza e la potenzialità di un'azienda di formulare la propria migliore offerta, in quanto si vedrebbe costretta a formulare offerta per un numero limitato di lotti.
Le limitazioni poste in essere nella redazione del Disciplinare sono discriminanti, in quanto non si tiene conto di altre tre possibili condizioni che si possono verificare in fase di

RISPOSTE ALLE RICHIESTE CHIARIMENTI – PARTE III

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata

SIMOG n. 6925706



N.	QUESITO	RISPOSTA
	<p>aggiudicazione:</p> <p>1) Il caso in cui una Ditta risulti il solo Concorrente ad aver presentato offerta</p> <p>2) Il caso in cui una Ditta risulti il solo nella graduatoria provvisoria (unica offerta valida) anche per la successiva esclusione di altri concorrenti;</p> <p>3) Il caso in cui due o più Ditte Concorrenti, già provvisoriamente aggiudicatari di n. 2 Lotti ciascuno, siano gli unici ad aver presentato offerte valide per uno o più dei restanti Lotti.</p> <p>La stessa Stazione appaltante in altre gare, ha in altri casi posto in essere delle limitazioni all'aggiudicazione dei lotti, ma mai così stringenti e discriminanti, ad esempio della gara dei Servizi di vigilanza armata, custodia-portierato e altri servizi di vigilanza presso le sedi delle AA.SS.LL./A.O.R. SAN CARLO/ IRCSS CROB/ Giunta Regionale/ Consiglio Regionale/ ARPAB/ARDSU della Regione Basilicata, all' Art. 2.1.4, oltre a dare la possibilità di aggiudicazione di ben 4 lotti su 11, sono state previste anche le seguenti possibilità, disattese dal disciplinare in oggetto:</p> <p><i>"Non troverà applicazione il limite sui lotti aggiudicabili ad un medesimo Concorrente e sarà, quindi, possibile procedere con l'aggiudicazione ad uno stesso Concorrente di un numero di lotti superiore nelle seguenti ipotesi:</i></p> <p><i>a) nel caso in cui detto Concorrente risulti il solo Concorrente ad aver presentato offerta - o comunque il solo nella graduatoria provvisoria anche per la successiva esclusione di altri concorrenti - per ulteriori Lotti rispetto ai 4 (quattro) lotti complessivi allo stesso aggiudicati attraverso l'applicazione della regola sul limite di aggiudicazione dei lotti dianzi esposta;</i></p> <p><i>b) nel caso in cui due o più concorrenti, già provvisoriamente aggiudicatari di n. 4 (quattro) Lotti ciascuno, secondo il predetto ordine decrescente, siano gli unici ad aver presentato offerte valide per uno o più dei restanti Lotti; in tal caso, detti Lotti saranno aggiudicati al concorrente risultato primo nelle relative graduatorie provvisorie di merito."</i></p>	
272	<p>Con la presente si chiede di rendere meno discriminanti i limiti di aggiudicazione, ossia di aumentare il numero minimo di lotti aggiudicabili e di prevedere anche le suddette possibilità sopraindicate.</p>	<p>La limitazione del numero di lotti che è possibile aggiudicare ad un solo concorrente, oltre ad essere una eventualità esplicitamente prevista dall'Art. 51, comma 2 del Codice dei contratti pubblici, non è né limitante né discriminante per gli operatori economici, tenendo anche conto del fatto che, nella gara di cui trattasi, non è prevista limitazione alla possibilità di presentare offerte per un numero massimo di lotti.</p> <p>L'effetto cumulato di queste due circostanze aumenta la probabilità che i lotti siano aggiudicati ad un ampio numero di operatori economici e quindi, al contrario di quanto asserisce l'operatore economico, favorisce una maggiore partecipazione degli operatori economici medesimi.</p> <p>Il riferimento ad altre procedure di gara espletate da questa Stazione Appaltante non è pertinente.</p> <p>Inoltre tutte le varie evenienze richiamate nella nota dell'operatore economico</p>

RISPOSTE ALLE RICHIESTE CHIARIMENTI – PARTE III

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata

SIMOG n. 6925706



N.	QUESITO	RISPOSTA
		<p>sono previste, al contrario di quanto sostenuto, nel <i>Disciplinare di gara II rettifica</i>, il quale prevede esplicitamente (Capitolo 3, pag. 11 di 51) che:</p> <ul style="list-style-type: none">• La Stazione Unica Appaltante si riserva di non procedere all'aggiudicazione dei singoli Lotti in presenza di una sola offerta regolare.• In caso di Lotti deserti, la Stazione Unica Appaltante si riserva la facoltà di applicare la procedura di cui all'art. 63 del Codice dei contratti pubblici. <p>Ciò a maggiore sostegno e garanzia del principio di <i>favor participationis</i>.</p>

Richiesta di chiarimenti pervenuta il 20/03/2018

273	<p>Con riferimento all'ulteriore provvedimento di rettifica, siamo cortesemente a chiedere quale documentazione fra quella preparata in occasione della precedente scadenza e datata 05/03/2018, possa essere considerata valida anche per questo nuovo termine di presentazione offerte (12/04/2018).</p> <p>Ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none">• la ricevuta del pagamento ANAC;• la cauzione provvisoria, (validità richiesta dal disciplinare di gara 365 gg dalla data di scadenza);• dichiarazioni di istituti bancari (rilasciati ancora in gennaio 2018);• DGUE e PassOE. <p>Quanto sopra anche alla luce dell'avviso pubblicato relativo al "ritiro delle offerte già inoltrate", nel quale si legge che "i plichi non ritirati entro la scadenza ... saranno considerati come ricevuti e accederanno alle successive fasi di gara.</p>	<p>I documenti indicati saranno ritenuti validi anche se predisposti in funzione dei termini di scadenza per la presentazione delle offerte precedentemente stabiliti e poi prorogati (09/02/2018 e 09/03/2018).</p> <p>Si veda anche risposta al quesito n. 220.</p>
274	<p>L'offerta economica predisposta secondo i modelli da 3b.1 a 3b.9 consente l'inserimento dei singoli prezzi unitari solo con 2 decimali. Siamo cortesemente a chiedere che possa venir accordata la possibilità di formulare prezzi unitari (singolo prodotto) con almeno quattro (4) cifre decimali, posto che per diversi articoli eventuali arrotondamenti solo al secondo decimale comporterebbero scostamenti di</p>	<p>Si conferma il numero di cifre decimali stabilito dalla documentazione di gara.</p> <p>Si veda anche risposta al quesito n. 173.</p>

RISPOSTE ALLE RICHIESTE CHIARIMENTI – PARTE III

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata

SIMOG n. 6925706



REGIONE BASILICATA STAZIONE UNICA APPALTANTE

N.	QUESITO	RISPOSTA
	prezzo percentualmente troppo rilevanti rispetto alle quotazioni di norma correnti sul mercato.	

Richiesta di chiarimenti pervenuta il 23/03/2018

275	Al punto 7.3 del Disciplinare di gara vengono richiesti per la dimostrazione dei "Requisiti di capacità tecnica e professionale ex art. 83 comma 1 lett. c) del Codice" al punto e) l'esecuzione di un contratto mentre al punto f) viene richiesta l'esibizione del certificato ISO 9000, considerato all'art. 8 del Disciplinare è previsto l'istituto dell'avvalimento per dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice, con la presente si chiede conferma se è possibile presentare l'avvalimento sia per l'esibizione del contratto che per la certificazione ISO 9001	Si conferma.
276	Nell'allegato 2C viene richiesto l'eventuale Direttore tecnico e nelle note viene riportato "ove previsto", considerato che è una gara di fornitura, con la presente si richiede è obbligatoria la presenza del Direttore tecnico.	La presenza del Direttore tecnico non è prevista quale requisito di partecipazione alla presente procedura. La dichiarazione di cui all'Allegato 2c è finalizzata all'esecuzione, da parte della Stazione Appaltante, dei controlli antimafia di cui al D. Lgs. 159/2011 e ss.mm. e ii. (Codice delle leggi antimafia). I suddetti controlli antimafia, ai sensi dell'art. 85, co. 2 del Codice delle leggi antimafia, si applicano anche al direttore tecnico esclusivamente nei casi in cui la struttura dell'operatore economico preveda tale figura.

Richiesta di chiarimenti pervenuta il 23/03/2018

277	Lotto n. 2 – CIG 7303944D40 "Ausili antidecubito, letti e sistemi di sollevamento": Rif. Sub 7): Viene richiesto Materasso lavabile in lavatrice fino a 70° C; da un'indagine di mercato da noi condotta, il materasso corrispondente al Cod. ISO da Voi richiesto 04.33.06.012 risulta essere lavabile a 40° C.; Vogliate cortesemente confermare l'idoneità di tale caratteristica, anche in virtù del Nuovo Nomenclatore e della irrilevanza di detta caratteristica che non inficia il risultato finale che è il lavaggio del materasso.	Si ribadisce che le caratteristiche dei prodotti offerti devono rispettare le specifiche tecniche minime di cui all'Allegato 1r – Caratteristiche minime della fornitura rettificato e al DPCM 12/01/2017.
278	Lotto n. 2 – CIG 7303944D40 "Ausili antidecubito, letti e sistemi di sollevamento": Rif. Sub 8): Viene richiesto Materasso a bolle d'aria che deve poter essere lavabile in	Si ribadisce che le caratteristiche dei prodotti offerti devono rispettare le specifiche tecniche minime di cui all'Allegato 1r – Caratteristiche minime della

RISPOSTE ALLE RICHIESTE CHIARIMENTI – PARTE III

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata

SIMOG n. 6925706



REGIONE BASILICATA STAZIONE UNICA APPALTANTE

N.	QUESITO	RISPOSTA
	autoclave; da un'indagine di mercato da noi condotta, il materasso corrispondente al Codice ISO da Voi richiesto 04.33.06.015 risulta essere lavabile con detergenti ph neutro e disinfettanti di base non alcolica; Vogliate cortesemente confermare l'idoneità di tale caratteristica.	<i>fornitura rettificato</i> e al DPCM 12/01/2017.
279	Lotto n. 2 – CIG 7303944D40 “Ausili antidecubito, letti e sistemi di sollevamento”: Rif. Sub. 37): Viene richiesto “Cuscino in Silicone”, ma da un'indagine di mercato da noi condotta il Cod. ISO 03.33.03.009 a) da Voi richiesto risulta essere “Cuscino in viscoelastico compatto”; Vogliate confermare pertanto, che la richiesta sia relativa a Cuscino in Viscoelastico e non in Silicone.	Si ribadisce che le caratteristiche dei prodotti offerti devono rispettare le specifiche tecniche minime di cui all' <i>Allegato 1r – Caratteristiche minime della fornitura rettificato</i> e alla DGR 755/2014.

Richiesta di chiarimenti pervenuta il 23/03/2018

280	Lotto 6 "Ausili per comunicazione e informazione"- Sub lotto 46 -Emulatore di mouse: Si chiede di specificare se, per "emulatore di mouse", si intenda il semplice puntatore ottico/oculare o tutto il sistema completo (puntatore +comunicatore + software);	L' emulatore di mouse con lo sguardo (cod. ISO 22.36.21.015), come definito dall' <i>Allegato 1r – Caratteristiche minime della fornitura</i> , è un sistema che consente al paziente di effettuare azioni e funzioni sullo schermo del dispositivo informatico attraverso il movimento oculare. Pertanto il dispositivo offerto, indipendentemente dalle componenti di cui è costituito e nel rispetto della definizione riportata, deve garantire che il paziente possa svolgere tutte le funzioni del mouse attraverso il movimento oculare.
281	Lotto 6 - Sub lotto 6: Si chiede di specificare come un "corredo cartaceo di simboli per la comunicazione" (raccolta di simboli appartenenti a linguaggi codificati per la comunicazione alternativa e aumentativa (ad es. linguaggio grafico-figurativo Bliss); i simboli sono stampati su carta, plastica o supporto adesivo; sono inclusi i pannelli di comunicazione di sguardi Etran (Eye - Transfer) anche costituiti da sole lettere applicate. Di solito, i modelli sono forniti con un kit che contiene lettere adesive, numeri, alcuni simboli di controllo del messaggio (errore, spazio, punto interrogativo) e 2 piedini estraibili per un uso in appoggio sul tavolo) possa essere inteso come "dispositivo medico". Appare evidente dalla stessa descrizione che, trattandosi di raccolta "cartacea" di simboli per la comunicazione, tale prodotto non possa essere	Si ribadisce che tutti i dispositivi indicati nell' <i>Allegato 1r – Caratteristiche minime della fornitura</i> , in quanto utilizzati per scopi terapeutici su indicazione medico – specialistica, sono dispositivi medici , ai sensi di quanto stabilito dal DPCM 12/01/2017, e dunque soggetti alla pertinente normativa.

RISPOSTE ALLE RICHIESTE CHIARIMENTI – PARTE III

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata

SIMOG n. 6925706



N.	QUESITO	RISPOSTA
	qualificato come "dispositivo medico". Si chiedono pertanto chiarimenti in merito.	

Richiesta di chiarimenti pervenuta il 23/03/2018

282	<p>ALLEGATO 4:GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE</p> <p>Pag.11 di 19 - Lotto n. 4: si chiede cortesemente di indicare per ogni criterio di valutazione i riferimenti precisi ai sub lotti (riportati in Allegato 1r) in modo da identificare esattamente a quali articoli devono essere riferite le caratteristiche oggetto di punteggio. Per ogni criterio di valutazione sono indicate famiglie di codici ISO che possono essere riferite a dispositivi diversi con la possibilità che le varie ditte presentino documentazione relativa ad articoli non comparabili, rendendo difficile per la Commissione l'assegnazione dei punteggi in modo ponderato. Es. Criterio A1 per il codice ISO 09.30.04: a tale codice corrisponde, secondo i nuovi LEA, il pannolone rettangolare con barriera, mentre secondo il D.G.R. vengono considerati anche i Pull-on, i pannoloni sagomati grandi con elevata assorbenza ed i sagomati lady.</p>	<p>L'<i>Allegato 4r – Griglia di valutazione delle offerte</i> indica, in maniera precisa ed esaustiva (Capitolo 4, pag. 5 di 19), a quali ausili (sub-lotti) sono applicabili i singoli criteri di valutazione definendo le classi/sottoclassi/divisioni/tipologie merceologiche a cui si applica ognuno dei suddetti criteri. E' inoltre definita la modalità di valutazione che sarà utilizzata nei casi in cui un criterio/sub-criterio interessi una pluralità di ausili.</p>
283	<p>ALLEGATO 4:GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE</p> <p>Pag. 11 di 19, lotto 4.</p> <p>Viene richiesta come criterio di valutazione l'indicazione dei valori relativi alle prove NMC (criteri A2.1 - A2.2 e 2.3) sui prodotti con codice ISO 09.30.04.018 relativi ai pannolini sagomati lady sub-lotti 28-29-30 tipo Normal, Extra e Super. Precisiamo che tali prove non sono previste e non sono eseguibili in quanto, come più volte precisato dal laboratorio SSSCP, le dimensioni del tampone assorbente sono inferiori alle dimensioni dei provini richiesti dalle metodiche stesse e, pertanto, i valori ottenuti risultano non ripetibili. Si allega dichiarazione del laboratorio accreditato Innovhub SSSCP.</p>	<p>Si conferma quanto previsto dall'<i>Allegato 4r – Griglia di valutazione delle offerte</i>.</p> <p>Si ribadisce che gli ausili di cui ai codici ISO 09.30.04.018, a cui fa riferimento la DGR 755/2014, erano già presenti negli elenchi di cui al DM 332/99; i requisiti funzionali ivi stabiliti fanno riferimento alle metodiche n. 001NMC93, 002NMC93, 003NMC93.</p>

Richiesta di chiarimenti pervenuta il 26/03/2018

284	<p>REGISTRAZIONE BD/RDM</p> <p>Si chiede di chiarire se - pena l'esclusione - i dispositivi oggetto di gara debbano essere registrati solamente in Banca Dati Dispositivi Medici (BD) oppure se debbano</p>	<p>Il <i>Disciplinare di gara II rettifica</i> prevede esplicitamente (Paragrafi 16.1 e 16.2, pagina 40 di 51) l'obbligo, a carico del concorrente, di indicare nell'offerta economica, a pena di esclusione, sia la classificazione CND che il numero di repertorio di tutti gli ausili offerti.</p>
-----	---	---

RISPOSTE ALLE RICHIESTE CHIARIMENTI – PARTE III

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata

SIMOG n. 6925706



N.	QUESITO	RISPOSTA
	essere iscritti anche al Repertorio (RDM).	Limitatamente alla gestione manutentiva degli ausili ricondizionati (Lotti 1,2,5,6,7 e 8), nell'offerta economica è obbligatoria l'indicazione del CND e facoltativa quella del numero di repertorio. Si veda anche risposta al Quesito n. 92.
285	SCHEDE TECNICHE DEI SERVIZI Si chiede di chiarire se, per i Servizi di Gestione Manutentiva degli ausili ricondizionati, debbano essere fornite schede tecniche o altra documentazione da inserire nella busta B.	La gestione manutentiva degli ausili ricondizionati deve essere descritta nella proposta tecnico-organizzativa di cui alla <i>Relazione tecnica</i> (Capitolo 15, lettera c) del <i>Disciplinare di gara II rettifica</i> . E' facoltà dell'operatore economico fornire ogni altra informazione utile alla valutazione dell'offerta.
286	OFFERTA DI PIU' PRODOTTI PER UN UNICO SUB Nel caso in cui si intendano offrire più prodotti per un unico SUB, si chiede di chiarire se gli stessi possano essere elencati nell'allegato 3b Schema di Offerta Economica con relativo CND, BD/RDM (con un unico prezzo come già chiarito). In caso contrario, si chiede con quale modalità debbano essere offerti ed elencati.	No. La gamma dei modelli idonei deve essere indicata nella busta " <i>B – Offerta tecnico-organizzativa</i> " relativa al pertinente lotto. Si veda anche risposta al Quesito n. 175.
287	BOLLI Poiché l'allegato 3b Schema di Offerta Economica è composto da numerose pagine, si chiede di chiarire quanti bolli da 16 Euro debbano essere apposti.	Dovranno essere apposti n. 1 (uno) bollo per ogni " <i>foglio</i> ". Il foglio si intende costituito da n. 4 (quattro) pagine formato A4, o da 2 (due) pagine formato A3.

Richiesta di chiarimenti pervenuta il 26/03/2018

288	Si chiede se nella busta C è possibile produrre il listino solo in formato PDF qualora non sia disponibile il formato XLS ?	Nell'impossibilità di produrre il listino in formato .xls è possibile, in sua sostituzione, produrre il medesimo listino in formato .csv (comma-separated values), indicando il punto e virgola come separatore tra campi.
289	Nel caso in cui venga offerta una estensione di garanzia sugli ausili, si chiede se bisogna indicare nella colonna relativa al canone biennale per manutenzione full-risk dell'Allegato 3b, solo la quota per il tempo intercorrente tra la fine del periodo di garanzia offerto e la fine del contratto (4 anni).	Al fine di garantire l'omogeneità della valutazione delle offerte economiche, nella colonna relativa al canone biennale per manutenzione full-risk dell'Allegato 3b, occorre indicare i prezzi unitari offerti per il canone per la manutenzione full-risk degli ausili per un periodo di 24 mesi , indipendentemente da eventuali estensioni della garanzia offerti dal concorrente.

RISPOSTE ALLE RICHIESTE CHIARIMENTI – PARTE III

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata

SIMOG n. 6925706



REGIONE BASILICATA STAZIONE UNICA APPALTANTE

N.	QUESITO	RISPOSTA
		Si ricorda che all'estensione di garanzia, eventualmente offerta dal concorrente, viene attribuito un punteggio in sede di valutazione dell'offerta tecnica, come esplicitato nell' <i>Allegato 4r – Griglia di valutazione delle offerte rettificata</i> . Si veda anche risposta al quesito n. 132.
290	Nel Disciplinare art. 10 viene richiesta che la garanzia fideiussoria dovrà riportare l'autentica della sottoscrizione, al fine di un processo di semplificazione si chiede se è possibile presentare una polizza corredata di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 per soddisfare l'autentica della sottoscrizione.	No. Si veda anche risposta al quesito n. 83.

Richiesta di chiarimenti pervenuta il 26/03/2018

291	<p>Con la presente, al fine di avere maggiore chiarezza circa il numero degli aventi diritto relativamente ai seguenti Lotti:</p> <ul style="list-style-type: none">• Lotto n. 2 – CIG 7303944D40 – “Ausili antidecubito, letti e sistemi di sollevamento”;• Lotto n. 3 – CIG 7303954583 – “Ausili per stomia, medicazioni, incontinenza, cateteri e raccoglitori urinari”;• Lotto n. 4 – CIG 73039599A2 – “Ausili assorbenti l'urina a basso impatto ambientale”;• Lotto n. 7 – CIG 7303982C9C – “Ausili per la mobilità”;• Lotto n. 8 – CIG 7303989266 – “Ausili per la vista”; <p>Vi richiediamo specificatamente il numero degli utenti in capo alle due Aziende Territoriali: A.S.P. Potenza ed A.S.M. Matera.</p> <p>Ciò è essenziale per la valutazione dei tempi di percorso, delle ubicazioni orografiche, dell'utilizzo del Numero Verde.</p>	Si veda risposta al quesito n. 156.
-----	---	-------------------------------------

Richiesta di chiarimenti pervenuta il 26/03/2018

292	Lotto 6 "Ausili per comunicazione e informazione"- Sub lotto 46 -Emulatore di mouse:	Vedere risposta al Quesito n. 273.
-----	--	------------------------------------

RISPOSTE ALLE RICHIESTE CHIARIMENTI – PARTE III

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata

SIMOG n. 6925706



REGIONE BASILICATA STAZIONE UNICA APPALTANTE

N.	QUESITO	RISPOSTA
	Si chiede di specificare se, per "emulatore di mouse", si intenda il semplice puntatore ottico/oculare o tutto il sistema completo (puntatore + comunicatore + software);	
293	Lotto 6 - Sub lotto 6: Si chiede di specificare come un "corredo cartaceo di simboli per la comunicazione" (raccolta di simboli appartenenti a linguaggi codificati per la comunicazione alternativa e aumentativa (ad es. linguaggio grafico-figurativo Bliss); i simboli sono stampati su carta, plastica o supporto adesivo; sono inclusi i pannelli di comunicazione di sguardi Etran (Eye - Transfer) anche costituiti da sole lettere applicate. Di solito, i modelli sono forniti con un kit che contiene lettere adesive, numeri, alcuni simboli di controllo del messaggio (errore, spazio, punto interrogativo) e 2 piedini estraibili per un uso in appoggio sul tavolo) possa essere inteso come "dispositivo medico". Appare evidente dalla stessa descrizione che, trattandosi di raccolta "cartacea" di simboli per la comunicazione, tale prodotto non possa essere qualificato come "dispositivo medico". Si chiedono pertanto chiarimenti in merito.	Vedere risposta al Quesito n. 274.
294	Lotto 6: considerando che, come da definizione, un dispositivo medico è <i>“uno strumento/apparecchio/impianto/sostanza o altro prodotto usato da solo o in combinazione, compreso il software informatico impiegato per il corretto funzionamento e destinato dal fabbricante ad essere impiegato nell'uomo a scopo di diagnosi, prevenzione, controllo, terapia”</i> , appare evidente che i prodotti di cui ai sub-lotti n. 29-30-31-77, non possono essere considerati “dispositivi medici”. Si chiede pertanto parziale rettifica degli atti di gara.	Si ribadisce che tutti i dispositivi indicati nell' <i>Allegato 1r – Caratteristiche minime della fornitura</i> , in quanto utilizzati per scopi terapeutici su indicazione medico – specialistica, sono dispositivi medici , ai sensi di quanto stabilito dal DPCM 12/01/2017, e dunque soggetti alla pertinente normativa.

Il R.U.P. della Centrale di committenza

ing. Giuseppe BIANCHINI

RISPOSTE ALLE RICHIESTE CHIARIMENTI – PARTE III

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata

SIMOG n. 6925706